



## Incontro con fra Jerzy Kraj

Nicosia, 11 marzo 2017

Alcuni dati sulle attività caritative svolte con la Caritas Cyprus (Latini e Maroniti), di cui fra Jerzy è Vicepresidente, a favore degli stranieri.

1. Cattolici latini di Cipro: ca. 25.000, di cui 2500 ciprioti locali, 7000 europei. Stranieri regolari: 15.500

2. Vi sono due Centri nazionali per i Migranti (Caritas Migrants Centre) a Nicosia e Larnaca, sostenuti finanziariamente dalla CRS (la Caritas americana), che si occupano di circa 1000 migranti all'anno; a Pafos, esiste un attivo centro parrocchiale Caritas per i migranti. Il Migrants Centre di Nicosia gestisce due piccoli Shelters (case per i senzatetto) per uomini e donne di 15 posti letto per ogni struttura.

A Nicosia le Suore Giuseppine hanno anche un centro, St. Joseph Migrants Centre che non fa parte della Caritas ma lavora per i migranti donne (circa 150 all'anno). Le suore Giuseppine si occupano delle donne, aiutate a trovare lavoro e sostenute con interventi di avvocati.

3. A Cipro vi sono due categorie di migranti:

- rifugiati politici, soprattutto dalla Siria (circa 5000; nel 2016 ne sono arrivati 2000). Sono assistiti dallo Stato nel campo profughi di Kofinou (con limitato numero di posti e per un breve soggiorno), con il visto di un anno. Alcuni cercano di organizzarsi e rimanere a Cipro ma altri sono in attesa di visti di ingresso in altri Paesi.

- lavoratori stranieri. Questi presentano problemi di traffico umano dall'Africa e dall'Asia: partono con la promessa di lavoro stipendiato, ma si ritrovano poi in condizione di schiavitù nell'agricoltura, senza diritti, senza assicurazione e a volte senza alcun stipendio. Nel nostro Convento a Nicosia opera l'ufficio della Migrants Centre della Caritas: aperti al mattino per migranti con grossi problemi di sfruttamento. A questi si offre ascolto, sostegno professionale per problemi di salute, legali e in difesa dei diritti. Per loro si organizza anche il corso di lingua inglese a greca. La parrocchia di Nicosia offre circa 25 pranzi ogni domenica a quanti sono assistiti dalla Caritas (quindi non è una mensa per i poveri); è una buona opportunità per la socializzazione tra di loro.

Inoltre opera a Nicosia *Office of the Religious Track of the Cyprus Peace Process*, facilitato dall'Ambasciata svedese. Ad esso partecipano i Leader (gli Ordinari) delle Chiese ortodossa (ufficiale) e, per le minoranze, maronita, latina e armena. Lavora insieme al Mufti turco. Questa entità è impegnata a progettare e indirizzare alla riconciliazione tra la popolazione. Tutti insieme hanno firmato una dichiarazione contro la violenza alle donne.

*fra Jerzy Kraj*